



erasmo

Bollettino
d'informazione del
Grande Oriente d'Italia

notizie

Storica sfilata nel cuore di Manhattan con Vincent Libone, Gran Maestro di New York



La BELLEZZA della MASSONERIA UNIVERSALE

Il Grande Oriente d'Italia al Columbus Parade, una fraternità che va oltre l'oceano

In Primo Piano

- 2 **Fratellanza oltre l'oceano, il Grande Oriente al Columbus Parade**
- 3 Viaggio nella Bellezza della Massoneria universale
- 4 Il Gran Maestro Raffi a "L'Infedele" con Umberto Eco
- 6 Presentato nella Sala della Lupa a Montecitorio il volume "Giuseppe Garibaldi: due secoli di interpretazioni"
- 7 La stretta di mano che unì l'Italia ancora divide Teano e Vairano
- 7 Gran Maestro Raffi: il 4 Novembre sia una tavola di pace e democrazia per l'Italia che vuole futuro
- 8 *Archimundus*, viaggio nell'universo pittorico di Vincenzo Cacace
- 9 Fulvio Conti, confronto su Massoneria e Risorgimento
- 10 Tra memoria e profezia, l'Acacia di Napoli fa strada al confronto
- 11 Antono Calderisi: la "ri-evoluzione" di Internet e la parola del Grande Oriente nel villaggio globale

12 E' nata la News Letter del Grande Oriente d'Italia

13 'La via della Cina', Elia Valori racconta il Mediterraneo della tigre

Attività Grande Oriente d'Italia

13 **NOTIZIE DALLA COMUNIONE**

15 Il Bando del concorso "Giacomo Treves"

Cultura e Massoneria

16 **SERVIZIO BIBLIOTECA** Torna "L'Ipotenusa" 1959-1964

17 Premio "Scienza e Umanità" alla memoria del dott. Massimo Cicogna

18 Mario Pannunzio, tracce di pensiero ribelle: presentato al teatro "Il Vascello" il volume di Massimo Teodori

19 Bruno e i Rosacroce: intervista a Guido del Giudice

Dicono di Noi

Rassegna Stampa

DIREZIONE, REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE:

Via di San Pancrazio, 8
00152 Roma

Tel. 06 5899344

Fax 06 5818096

www.grandeoriente.it

E-MAIL:

erasmonotizie@grandeoriente.it

in questo numero

E ora vi racconto Bruno e i Rosacroce

Intervista a Guido del Giudice, curatore della più interessante opera in latino di Giordano Bruno, la *Somma dei termini metafisici*



Guido del Giudice a Casa Bruno (Helmstedt)



Arriva in libreria l'attesa traduzione della più interessante opera in latino di Giordano Bruno, la *Somma dei termini metafisici*, a cura di Guido del Giudice (Di Renzo editore, pp. 200, euro 14). Alle sue precedenti traduzioni di opere bruniane, alcune delle quali inedite, l'autore che cura da decenni il sito www.giordanobruno.info, aggiunge la prima traduzione completa della *Summa terminorum metaphysicorum*, uno dei testi latini più importanti, dettato dal Nolano al suo allievo Raphael Egli. Augusto Guzzo, riprendendo il parere di un altro dei principali studiosi italiani di Bruno, Ludovico Limentani, affermò che "se si dovesse scegliere, fra tutte le opere latine del Bruno, la più matura, completa e perfetta, per tradurla in una lingua moderna e far conoscere, attraverso di essa il Bruno latino, pochi scritti si presterebbero come la *Summa terminorum metaphysicorum*". L'ampio saggio introduttivo *Bruno in Svizzera, tra alchimisti e Rosacroce*, è una documentata analisi del soggiorno del Nolano in Svizzera. Continuando nel suo particolare approccio, basato su una attenta ricerca sui luoghi in cui le opere del filosofo sono nate, Guido del Giudice riesce anche stavolta a sorprenderci, con alcuni contributi inediti su uno dei rari periodi ancora poco conosciuti della peregrinatio del pensatore di Nola. A del Giudice chiediamo quali sono stati i motivi che l'hanno spinto a cimentarsi in questa nuova impresa sulle tracce del filosofo 'Accademico di nulla Accademia'.

Una ricerca che continua e un altro originale contributo. I motivi di questo saggio?

Mi sono sempre chiesto come mai un'opera così importante fosse una delle pochissime ancora non tradotte in italiano. Dopo il successo, al di là di ogni aspettativa, della mia "Disputa di Cambrai", innovativa traduzione del *Camoeracensis Acrotismus*, ho pensato che fosse mio dovere offrire agli appassionati bruniani la possibilità di leggere in italiano anche questo straordinario testo.

Quali difficoltà ha incontrato nel realizzare questa non facile traduzione?

Soprattutto il fatto che il periodo in cui questi appunti furono dettati da Bruno al suo allievo Raphael Egli, tra Zurigo e il castello di Elgg, era fino ad oggi quello meno conosciuto della *peregrinatio* bruniana. Ciò si è però tramutato in un ulteriore stimolo a proseguire nel mio personale approccio, che consiste nel recarmi direttamente sui luoghi in cui l'opera è stata ideata, per assorbirne atmosfere e suggestioni, oltre a ricercare documenti e testimonianze che possano supportare e arricchire il mio lavoro. Anche stavolta questa metodologia si è rivelata premiante, in quanto l'indagine svolta in Svizzera mi ha consentito di scoprire avvenimenti e personaggi, che hanno aperto scenari inizialmente impensabili.

Ci racconti le novità del suo lavoro sull'ermeneutica bruniana

Come si desume già dal titolo del saggio introduttivo, *Bruno in Svizzera tra alchimisti e Rosacroce*, l'aspetto più sorprendente è stato scoprire che nel periodo in cui dettò la *Summa*, il filosofo era il punto di riferimento di una sorta di confraternita di alchimisti e adepti rosacroce. Essa costituì molto probabilmente la cellula principale di quella "setta di Giordanisti" che il Nolano riferì a più riprese di aver fondato in Germania. Ciò mi ha consentito di portare nuovi contributi all'ipotesi di un contatto tra Bruno e i Rosacroce, già avanzata da Frances Yates, e che, alla luce di quanto da me raccontato nel libro, appare fondata.

Quali furono i rapporti tra Bruno e il movimento Rosacroceano?

L'insegnamento di Bruno e la setta di Giordanisti da lui fondata esercitarono un influsso che ancora oggi è riconosciuto con convinzione dal movimento rosacroceano. Soprattutto intorno alla teoria del macrocosmo e del microcosmo è possibile rintracciare una evidente sintonia tra la Nolana filosofia e la dottrina dei Rosacroce. Non si può parlare, però, di un arruolamento militante del filosofo nel movimento. Fondamentale, nel delimitare le differenze, è il radicale anticristianesimo del Nolano, che vede in Cristo soltanto un uomo, e a nessun uomo egli riconosce una funzione intermediatrice che ognuno di noi già non possiede. Bruno non riconosce nessuna autorità umana nel relazionarsi ad un Dio peraltro inconoscibile nella sua vera essenza. La genealogia dell'antica sapienza, per lui si arresta in Egitto. La sua strada e quella dei Rosacroce, dopo un comune cammino, divergono all'incrocio col Cristianesimo. A parte queste dovute distinzioni, restano innegabili le analogie e le assonanze. Se è possibile che già durante il periodo zurighese, siano emerse suggestioni rosacroceane, è praticamente certo che egli convogliò successivamente parecchi dei concetti che aveva assimilato durante la sua frequentazione bruniana, nella dottrina della Confraternita, di cui in Germania fu un sicuro ispiratore.



Nel suo saggio emerge la figura finora poco conosciuta del teologo elvetico Raphael Egli

Si rivela un personaggio di spessore. Lo si conosceva soltanto per aver raccolto e poi pubblicato in due riprese gli appunti del Nolano. Indagando, però, la sua molteplice attività di grammatico, teologo, alchimista e adepto paracelsiano e rosacrociano, viene alla luce una personalità multiforme, per certi versi sconcertante, ma di grande carisma nell'ambito sia della cultura ufficiale sia di quella esoterica. Una figura che non mancherà di suscitare l'interesse dei lettori.

Cosa si aspetta da questo libro?

Chi mi segue sa bene che il mio principale obiettivo è far conoscere il pensiero di Bruno, andando oltre coloro che, in nome di una esagerata pedanteria, ne ritardano la diffusione da decenni. Fermo restando il valore della critica del testo, ritengo più utile realizzare una traduzione senza imponenti apparati di note e riferimenti critici, che finiscono per avere l'effetto di rendere più difficile una materia già di per sé complicata, per dare agli appassionati la possibilità di leggere testi importanti e raccontare avvenimenti che aiutino ad approfondire la personalità e il pensiero del filosofo.

Qual è il pregio principale di questo testo bruniano?

Soprattutto la seconda parte della *Somma*, quella sul *Descenso degli enti*, che si articola nella triade Dio, Intelletto e Anima mundi, rappresenta un vero e proprio condensato della *Nolana filosofia*. Seguire la scia di questi tre concetti fondamentali costituisce a mio avviso una guida ideale per chiunque voglia avvicinarsi a Bruno. Unico, grande rammarico il fatto che l'ultima parte, forse quella più suggestiva (e in contrasto con i dogmi cattolici), sia scomparsa. Come cerco di dimostrare nel libro, essa fu sequestrata a Bruno dal traditore Mocenigo e consegnata nelle mani dell'Inquisizione. Molto probabilmente si trova ancora negli Archivi segreti del Vaticano. Sarebbe un segno di onestà intellettuale se la Chiesa ci consentisse di accedere nella sua interezza a questo testo di enorme interesse filosofico.



La statua a Giordano Bruno in Campo de' Fiori opera di Ettore Ferrari



Via Della Punta, 33 • 48018 Faenza (RA)
Cell 338 4437197 • Fax +39 0546/675133
www.castellina-bag.com • info@castellina-bag.com

PUBBLICITÀ

CARTELLE PER GREMBIULE

- Nylon alta tenacità
- Tasca grande per A 5 con cerniera + tre tasche piccole
- Imbottitura in entrambi i lati
- Fascia apribile portagrembiule
- Portanome esterno

NOVITÀ

Formato standard:	cm 42x35	€ 35,00
Formato grande:	cm 53x47	€ 55,00
(spese di spedizione a parte)		

